



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 209 del Reg. <hr/> Data: 5 / 12 / 2018	Oggetto: Collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione del bene comune urbano denominato "Tempio Antico di Santa Maria di Giano".
--	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di dicembre, alle ore 14,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
TONDOLO	Ing. Giovanni	ASSESSORE	x	
LAURORA	Geom. Tommaso	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE		x
DI LERNIA	Avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DI TULLO	Avv. Denise	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale ha tra i suoi obiettivi strategici il perseguimento dei principi di coinvolgimento e partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa comunale che possono essere raggiunti anche con il recupero di spazi pubblici attualmente inutilizzati ed abbandonati;
- che il Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 92 del 21.12.2016 per raggiungere tali obiettivi ha approvato il Regolamento per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il suddetto Regolamento disciplina la collaborazione tra i cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, al fine di stimolare e coordinare l'azione dei cittadini nella cura dei beni comuni urbani elaborando ed instaurando meccanismi di governance stabili e duraturi. In tale ottica tutti i cittadini sono considerati una risorsa per la condivisione della vita cittadina nei suoi vari aspetti e per questo assumono il ruolo di cittadini attivi ed alleati della amministrazione pubblica nella gestione della "res pubblica";
- che il Regolamento richiamato prevede dei "patti di collaborazione" stipulati tra la stessa amministrazione ed i cittadini attivi, anche nei vari soggetti di aggregazione sociale, grazie ai quali gli stessi assumono la responsabilità della cura e della rigenerazione di spazi pubblici come un giardino, una piazza, per poterli usare e farli divenire luoghi in cui svolgere attività ricreative, artistiche, sportive, di intrattenimento ed in genere di aggregazione sociale;

Dato atto che:

- il sig. Torchetti Gabriele ha presentato in data 12.4.2018 (prot. n. 11127 del 12.4.2018) un progetto per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa del bene comune urbano denominato "Tempio Antico di Santa Maria di Giano" (riportato nel Catatso Terreni al Foglio n. 76 p.lla n. 390 e nel N.C.E.U. al Foglio n. 76 p.lla n. 2);
- il "Tempio Antico Santa Maria di Giano" è un antico edificio di culto sconsacrato risalente al X sec. d.C. in stile protoromanico, sito lungo la strada provinciale Bisceglie-Andria, in agro del Comune di Trani, e confinante con la proprietà del soggetto proponente. Il Tempio, costituito da un unico ambiente di 80 metri quadrati circa con all'esterno una zona di camminamento di 600 metri quadrati circa, costituisce parte integrante della Masseria Ingravalle, essendo posto all'interno dei muri di cinta della predetta masseria, in adiacenza dell'agrumeto. Il predetto Tempio è stato trasferito al Comune di Trani dal sig. Nicola Torchetti, nonno del proponente, in forza di atto del 24.07.1981;
- Il proponente, si offre di occuparsi in modo continuativo della cura dell'immobile anche attraverso l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto disciplinato dall'art. 14 del Regolamento comunale in oggetto, al fine di adibirlo, senza alcuno scopo di lucro, ad attività turistico-culturali di pubblico interesse quali mostre d'arte, reading letterari, performance teatrali, concerti musicali etc., adeguate al contesto storico culturale. L'intendimento del proponente è quello di promuovere la riscoperta e la rivalutazione del sito nella collettività, attraverso un programma di attività culturali, da ideare e realizzare in collaborazione con l'Amministrazione comunale;
- il proponente si impegna ad eseguire presso il Tempio una serie di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella pulizia del Tempio (con estirpazione delle erbe e rimozione dei corpi estranei adottando ogni accorgimento necessario atto a salvaguardare l'integrità dei concii), nella realizzazione di una pavimentazione dell'area pertinenziale esterna al Tempio (mediante la sistemazione del piano di calpestio, la preparazione della superficie stabilizzata con finitura in ghiaio e la fornitura e la posa in opera di una nuova pavimentazione in lastre di pietra di Trani di prima scelta), nonché nella realizzazione di un impianto elettrico e di illuminazione dell'area esterna (mediante fornitura e posa in opera di di plafoniere con corpo in acciaio) per un importo complessivo

pari ad € 16.353,97

Considerato che:

- per sostenere le attività di cui sopra il proponente ha dichiarato che sosterrà il costo totale degli interventi necessari;
- appare evidente il beneficio diretto che ne trarrà l'intera Comunità cittadina considerato che l'intera cittadinanza avrà a disposizione un'area idonea, attualmente abbandonata ed inutilizzabile, per svolgere una serie di attività, senza alcuno scopo di lucro, quali mostre d'arte, reading letterari, performance teatrali e concerti musicali adeguate al contesto storico -culturale;
- il luogo, attualmente incustodito ed abbandonato, sarebbe inoltre preservato nella sua interità e protetto dagli atti di vandalismo di cui è periodicamente oggetto senza alcun onere a carico del Comune di Trani;

Esaminata la relazione del Dirigente Area Urbanistica che si esprime favorevolmente in merito alla proposta in esame;

LA GIUNTA

Ritenuto accogliere e condividere la relazione sopra riportata;

Vista la legislazione vigente in materia;

Visto il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Area Urbanistica-Ambiente ai sensi dell'art.49 e 147-bis del D.Lgs.n.267/2000 , in data 23/11/2018;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art.49 e 147-bis del D.Lgs.n.267/2000, in data 23/11/2018, "Non comporta impegno di spesa";

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto del progetto, allegato alla presente deliberazione, presentato dal sig. Torchetti Gabriele ed esprimere indirizzo politico-amministrativo favorevole in coerenza con il Regolamento Comunale sopra richiamato;
3. di demandare al Dirigente Area Urbanistica affinché proceda a pubblicare l'avviso pubblico corredato dal progetto in argomento sull'Albo Pretorio on line dell'Ente per una durata non inferiore a quindici giorni al fine di acquisire eventuali proposte alternative ovvero osservazioni da parte dei cittadini in forma di consultazione popolare indiretta;
4. di demandare al Dirigente Area Urbanistica affinché istruisca e predisponga nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine della pubblicazione il "Patto di collaborazione" con il soggetto proponente fissando fin da ora quale durata della collaborazione anni 10 decorrenti dalla data di sottoscrizione del patto e la clausola dell'immediato rilascio, senza alcun onere per il Comune e preavviso in favore del soggetto beneficiario, nel caso in cui il Comune dovesse decidere di utilizzare l'immobile per qualsiasi altro tipo di scopi o nel caso di diversa destinazione urbanistica;

Con separata ed unanime votazione

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

AREA URBANISTICA-AMBIENTE

RELAZIONE

OGGETTO: Proposta di collaborazione ex art. 12 del "Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei Beni comuni urbani", avente ad oggetto il Tempio Antico di Santa Maria di Giano.

In data 12.04.2018 è stata protocollata dal sig. Torchetti Gabriele una proposta di collaborazione ex art. 12 del "Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei Beni comuni urbani", avente ad oggetto il Tempio Antico di Santa Maria di Giano.

Il Tempio Antico di Santa Maria di Giano è un antico edificio di culto sconsacrato, risalente al XII sec. d.C., sito lungo la strada provinciale Bisceglie-Andria, in agro del Comune di Trani. Il Tempio, costituito da un unico ambiente di 80 metri quadrati circa con all'esterno una zona di camminamento di 600 metri quadrati circa, costituisce parte integrante della Masseria Ingravalle, essendo posto all'interno dei muri di cinta della predetta masseria, in adiacenza dell'agrumeto. Il predetto Tempio è stato trasferito al Comune di Trani dal sig. Nicola Torchetti, nonno del proponente, in forza di atto di compravendita del 24.07.1981.

Il proponente sig. Torchetti Gabriele, nipote del sig. Torchetti Nicola ed attuale proprietario della Masseria Ingravalle, in qualità di "cittadino attivo" propone, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento comunale in oggetto, un patto di collaborazione con l'Amministrazione per la gestione condivisa costante e continuativa del Tempio Antico di Santa Maria di Giano.

Il proponente riferisce che la sua famiglia da oltre settant'anni si è presa cura del Tempio, ricadente nella sua proprietà immobiliare, attraverso lo svolgimento di lavori di manutenzione e pulizia ordinaria, così preservandolo e proteggendolo negli anni. Il sito è stato inoltre valorizzato inserendolo nell'elenco dei siti del FAI (Fondo Ambientale Italiano) in occasione delle giornate di primavera del 25 e 26 marzo 2017.

Il Tempio viene inoltre aperto ai visitatori ogni anno in occasione della festa di Santa Maria di Giano che si svolge annualmente la seconda domenica dopo Pasqua; in tale occasione si svolge una piccola processione campestre con l'effigie della Madonna di Santa Maria di Giano, custodita nell'omonima chiesa situata a 250 metri circa dal Tempio, in agro di Bisceglie.

Il proponente, in virtù del predetto legame affettivo che da sempre unisce la sua famiglia al Tempio, si offre di occuparsi in modo continuativo della cura dell'immobile, anche attraverso l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo quanto disciplinato dall'art. 14 del Regolamento comunale in oggetto, al fine di adibirlo, senza alcuno scopo di lucro, ad attività turistico-culturali di pubblico interesse quali mostre d'arte, reading letterari, performance teatrali e concerti musicali adeguati al contesto storico culturale. L'intendimento del proponente è quello di promuovere la riscoperta e la rivalutazione del sito nella collettività, attraverso un programma di attività culturali, da ideare e realizzare in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il proponente chiede pertanto di poter gestire in modo costante e continuativo il Tempio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale,

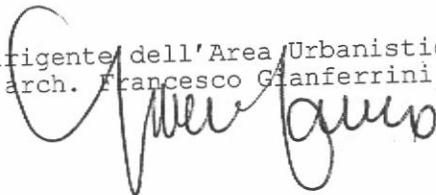
per poter organizzare le predette iniziative di carattere turistico-culturale, impegnandosi a garantire la fruibilità collettiva del bene.

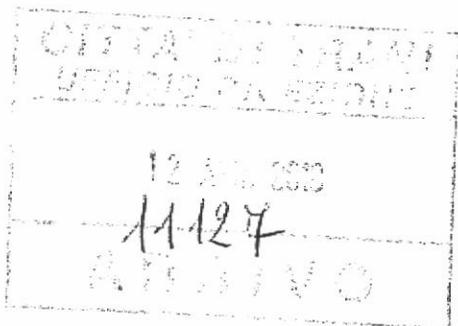
Si evidenzia che l'affidamento in gestione del Tempio, oltre ad essere in linea con le finalità proprie del Regolamento comunale in oggetto, consentirebbe di continuare a preservare l'integrità di un bene di valore storico, proteggendolo dall'incuria e soprattutto da atti di vandalismo, tenuto conto che in ragione della sua collocazione isolata e distante rispetto al centro abitato sarebbe altrimenti difficile custodire in maniera adeguata.

La proposta è corredata anche da una descrizione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con computo metrico ed estimatorio degli stessi, che il proponente si impegna ad eseguire presso il Tempio e consistenti nella pulizia del Tempio (con estirpazione delle erbe e rimozione dei corpi estranei adottando ogni accorgimento necessario atto a salvaguardare l'integrità dei conci), nella realizzazione di una pavimentazione dell'area pertinenziale esterna al Tempio (mediante la sistemazione del piano di calpestio, la preparazione della superficie stabilizzata con finitura in ghiaio e la fornitura e la posa in opera di una nuova pavimentazione in lastre di pietra di Trani di prima scelta), nonché nella realizzazione di un impianto elettrico e di illuminazione dell'area esterna (mediante fornitura e posa in opera di di plafoniere con corpo in acciaio) per un importo complessivo pari ad €16.353,97. La spesa preventivata è da ritenersi congrua in relazione agli interventi ad effettuarsi così come descritti nella proposta e negli allegati. Si rileva che i predetti interventi di manutenzione e restauro dovranno essere eseguiti con l'osservanza di tutto quanto dettagliatamente previsto dall'art. 14 del Regolamento comunale in oggetto.

Tanto si trasmette per le successive determinazioni ad assumersi da parte dell'Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento comunale in oggetto.

Il Dirigente dell'Area Urbanistica
arch. Francesco Gianferrini





Ill/mo Sig.
SINDACO
del Comune di Trani
76125 Trani (BT)

Ill/mo Sig.
Assessore alla Cultura
del Comune di Trani
dott. Felice Di Lernia
76125 Trani (BT)

*Consigliere Comunale
Alv. Ventura*

*Am. Felice
Di Lernia*

19/4/18

*Occupazione
Gronie*

OGGETTO: Patto di collaborazione ordinaria giusto regolamento della Città di Trani sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani.

Tempio Antico di Santa Maria di Giano.

Il sottoscritto Torchetti Gabriele nato a Terlizzi (BA) il 27/10/1983 ed ivi residente a Via Nicola Quercia, civ 72, codice fiscale: TRCGRL83R27L109M, in qualità di proprietario del fabbricato rurale e del suolo circostante siti in Trani alla Contrada S. Maria di Giano, riportato nel Catasto Terreni al Foglio n°76, p.lle n°283-398 e nel N.C.E.U. al Foglio n°76, p.la n°1 (ved. Planimetria Catastale: "Allegato A"), contiguo al Tempio Antico di Santa Maria di Giano (riportato nel Catasto Terreni al Foglio n. 76, p.la n. 390 e nel N.C.E.U. al Foglio n. 76, p.la n. 2), ai sensi del regolamento comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21/12/2016 che individua le forme di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Trani ed i cittadini per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

propone

in qualità di "**Cittadino Attivo**" di attivarsi nella cura, gestione condivisa e rigenerazione dell'immobile denominato "Tempio Antico di Santa Maria di Giano" sito a Trani alla Contrada S. Maria di Giano, riportato nel Catasto Terreni al Foglio n. 76, p.la n. 390 e nel N.C.E.U. al Foglio n. 76, p.la n. 2, confinante con la proprietà dello scrivente e di fatto un unicum indivisibile (ved. Allegati "A-B-E").

Detto Tempio è un edificio religioso sconsacrato conosciuto come il Tempio di Santa Maria di Giano, edificato nel X secolo d.C. in stile protoromanico.

Il Tempio trovasi lungo la provinciale Bisceglie - Andria, nell'agro di Trani, circondato dagli ulivi, adiacente un piccolo villino ottocentesco (di mia proprietà come innanzi già descritto), risalente alla famiglia Ingravalle di Bisceglie.

Il Tempio è sempre stato parte integrante della Masseria Ingravalle, inglobata tra l'agrumeto e i muri di cinta a nord e ad ovest del casale.

Mio nonno, Nicola Torchetti acquistò l'intero nucleo della Masseria Ingravalle (incluso il Tempio di Santa Maria di Giano) nel novembre del 1946 (ved. Allegato "C") e successivamente cedette alla Città di Trani il Tempio Antico di Giano. In detto Atto di Cessione venivano stabiliti dei "Patti Speciali" tra Il Comune di Trani e mio Nonno inclusa la *"servitù prediale, sulla fascia di suolo acquistato, larga metri uno e centimetri settantacinque, in adiacenza alla casa rurale e al tempio di Giano, in catasto al Foglio n°76, p.lla n°2, per accedere all'agrumeto di proprietà del sig. Torchetti Nicola, in Catasto al Foglio n°76, p.lla n°1.* (Ved. Allegato "D": Atto di Compravendita del 24/07/1981, rep. n°2707, registrato a Trani il 14/0/1981 n°3554 mod. T vol. 176, a rogito del Segretario generale Reggente del Comune di Trani dott. Bove Romano, punto 1) dei PATTI SPECIALI);

Da oltre settant'anni per la nostra famiglia questo spazio ha significato molto dal punto di vista affettivo e relazionale, in primis per la festa di Santa Maria di Giano, che si svolge regolarmente la seconda domenica dopo Pasqua. La festa rurale, molto caratteristica, include una piccola processione campestre con l'effigie della Madonna di Santa Maria di Giano, conservata nell'omonima chiesa situata a circa 250 metri dal Tempio, ed è parte integrante dell'agro biscegliese. In occasione della festa, il Tempio di Santa Maria di Giano viene aperto spontaneamente dallo scrivente ai visitatori.

Altra mia iniziativa adottata per la valorizzazione del sito è stata la richiesta e successivo inserimento del Tempio Antico di Santa Maria di Giano nell'elenco dei siti del FAI (Fondo Ambientale Italiano) per le giornate di primavera del 25-26 marzo 2017.

Per decenni la famiglia Torchetti ha dedicato cure e attenzioni al Tempio di Santa Maria di Giano, cercando di preservarlo, anche attraverso lavori di manutenzione e di pulizia ordinaria come estirpare piante e radici dai muri della chiesa e proteggere porte e finestre con delle reti per evitare l'ingresso di animali.

Il Tempio di Santa Maria di Giano è sempre stato per la mia famiglia un luogo importante e significativo. Da mio nonno Nicola a mio padre Carlo fino a me, augurandoci di trasmettere l'amore per questo posto anche ai nostri successori.

Fondamentalmente il mio auspicio più sincero e forte è che questo sito così originale e autentico riceva attenzioni, cure e tutele che merita sotto tutti i punti di vista: turistico, sociale e culturale. Mi piacerebbe che il Tempio di Santa Maria di Giano possa diventare un esempio di buone pratiche turistico-culturali, attraverso mostre d'arte, reading letterari, performance teatrali e concerti musicali adeguati al contesto. Senza alcuno scopo di lucro, ma solo per un forte senso di appartenenza e di rispetto per questo sito, così importante per comprendere meglio la storia del nostro territorio.

Credo che con l'organizzazione di piccoli eventi si possa restituire a questo stupendo esempio di architettura religiosa medievale la luce che merita. Attraverso incontri culturali o iniziative benefiche il tempio di Santa Maria di Giano potrebbe così essere riscoperto e rivalutato. Inoltre sarebbe anche un adeguato contesto per dare spazio a giovani artisti locali interagendo con il pubblico mediante la propria creatività. Con un programma ideato e realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale di Trani, per fornire alla comunità una più idonea e continua fruibilità di questo sito. Da parte mia c'è tutta la disponibilità a fare in modo che questo auspicio diventi realtà, forte dell'amore e del rispetto mantenuto nel tempo per un angolo di Puglia purtroppo trascurato e dimenticato.

L'immobile sarà gestito in collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e lo scrivente, ivi compresi necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendone sempre la totale integrità e fruibilità collettiva.

Stante l'alto livello di intensità e complessità della collaborazione tra Amministrazione ed il Cittadino Attivo (Gabriele Torchetti) si chiede l'attivazione della *gestione condivisa costante e continuativa*.

La realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di riqualificazione dell'immobile in oggetto (Ved. Allegato "F") saranno da effettuarsi seguendo i dettami dell'art. 14 del regolamento dei beni condivisi. Per ogni tipo di intervento si garantisce ed esclude la possibilità di limitazione della fruizione pubblica del bene concesso.

Il Patto di Collaborazione avente come oggetto la gestione condivisa o la rigenerazione dell'immobile "Antico Tempio di Santa Maria Giano" nella sua interezza e relativi terreni annessi dovrà prevedere l'uso dell'immobile a titolo gratuito e con permanente vincolo di destinazione, puntualmente disciplinato nei patti stessi, a fronte dello svolgimento di attività di pubblico interesse turistico-culturale, per promuovere lo sviluppo della comunità in quanto strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali del Comune di Trani.

In rispetto di ciò previsto dagli artt. n. 20 e n. 21 del regolamento, il sottoscritto provvederà al monitoraggio degli indicatori fisici e di risultato delle attività svolte, attraverso delle periodiche diffusioni dei risultati finali.

In attesa di cortese riscontro, invio distinti ossequi.

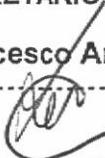
Trani, 11/04/2018

(Torchetti Gabriele)
Gabriele Torchetti

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

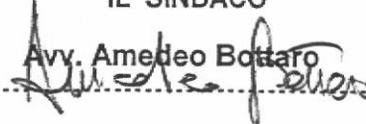
IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro



N° 35hh reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

10 DIC 2018

al

25 DIC 2018

per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato

col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

10 DIC 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro

